

I quattro timbri che adornano questo drappo di tela olona, parte di una delle vele di Nave Amerigo Vespucci in uso durante il Giro del Mondo 2023-2025, sono stati realizzati dal Nostromo e impressi con le pitture usate a bordo. Essi non sono dei semplici segni, ma i simboli dell'impresa condivisa dall'Equipaggio che ha sfidato i mari, il tempo e la storia.

Guardando l'immagine dall'alto a sinistra in senso orario:

- il **tridente rosso** rappresenta il **passaggio dell'Equatore**, linea immaginaria che divide i due emisferi, attraversata quattro volte durante il Giro del Mondo;
- l'**albatros blu** simboleggia il **doppiaggio di Capo Horn**, a richiamare il monumento in metallo situato sull'omonima isola, estremo lembo di terra del Sud America;
- il **nero** e il **giallo colombo** sono i colori di **un orologio rotto da un paradosso del tempo**, in ricordo del **passaggio del meridiano 180° – la linea di cambio data** – quando Nave Vespucci si è trovata per una parte nell'oggi e per l'altra nel domani;
- la **piramide verde con un passaggio tortuoso** al centro indica **gli stretti di Hormuz e di Bab-el-Mandeb e il Canale di Suez**, attraversati in un contesto geopolitico di incertezza e tensione. La circonferenza quasi completa che lo racchiude indica il viaggio intorno al mondo che sta per concludersi.

Questo drappo non è solo vela: è storia vera, è memoria cucita, è vento che racconta. È la testimonianza di chi ha perseverato.

Con onore e gratitudine, l'Equipaggio di Nave Amerigo Vespucci.

“Non chi comincia, ma quel che persevera”